

I fiori alberi mandala di Letizia Cortini al Flower designer a Roma



Dal 6 febbraio 2016 espongo alcune mie ultime opere al Flower Designer, di Augusto Manzone a Roma.

Augusto Manzone è un decoratore floreale che è riuscito ad unire la sua creatività a una tradizione familiare che risale al 1909 quando il nonno paterno intraprese l'attività di fiorista nel cuore della vecchia Roma. Nella stessa bottega di Trastevere il lavoro del nonno passa nelle sapienti mani del padre Francesco il quale, affiancato dalla moglie Anna oltre al consolidamento dell'azienda di famiglia trasmette la passione per l'arte floreale ai suoi 4 figli i quali operano tutti nello stesso settore.

Carol, figlia di Augusto, è l'anima creativa del piccolo e raffinato mondo del "Flower Designer". Ha frequentato l'Istituto d'arte a Roma e ha scoperto la passione per i fiori e l'arredo floreale alcuni anni fa. Grazie alla sua cura e all'accostamento dei fiori con materiali diversi e nuovi, le sue composizioni floreali creano suggestioni ed emozioni che stupiscono per bellezza, poesia, fantasia.

Flower designer, viale dei Colli Portuensi 391 - Roma. Le opere si possono vedere e acquistare in orario di apertura.

Ecco dunque che i miei pastelli e acquerelli sbocciano anche in questo delicato e raffinato giardino.

I miei fiori e alberi, onirici e surreali, misteriosi, sono stati realizzati come espressioni della parte "meravigliata" dell'anima umana di fronte alla bellezza del cosmo e della natura. Ogni fiore è un omaggio al profumo del mondo, alla sua tenerezza, alla sua cura. La circolarità che ricorre nelle composizioni rinvia proprio al simbolo del globo e al microcosmo di ogni essere.

I fiori-mandala, ispirati anche al design d'arredo danese, sono intitolati alla luna, al sole, ai tramonti, alle albe, alla fortuna... Emanano freschezza e benessere e contribuiscono a rilassare il cuore e la mente. "Sbocciano" allo sguardo, per nutrire lo spirito.

Grazie Carol!



www.visionipoetiche.com

Immagini: *Moonflowers*, matite colorate e pastelli, 2016, 33x48 cm, dettagli.